

presente nella loro vita e relazioni, sia investito, sanato ed elevato dalla presenza dello Spirito Santo. .. affinché le umane relazioni possano maturare e crescere nella fedeltà al messaggio del Vangelo, liberarsi dalle loro imperfezioni e fragilità ed esprimersi nella dimensione sempre più grande dell'amore divino.

32. La grazia, infatti, opera nella vita di coloro che non si pretendono giusti ma si riconoscono umilmente peccatori come tutti. .. con instancabile sapienza e maternità, la Chiesa accoglie tutti coloro che si avvicinano a Dio con cuore umile, ..

33. ...Dio non allontana mai nessuno che si avvicini a lui! .. La richiesta di una benedizione ... non è cosa da poco nel mondo in cui viviamo. È un seme dello Spirito Santo che va curato, non ostacolato.

34. La stessa liturgia della Chiesa ci invita a quest'atteggiamento fiducioso, ..: *«Dio onnipotente ed eterno, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare»* (Colletta 27.a Dom. Tempo Ord.). Quante volte, infatti, attraverso una semplice benedizione del pastore, che non pretende di sancire né di legittimare nulla, le persone possono sperimentare la vicinanza del Padre "ogni oltre desiderio e ogni merito"

35. ..la sensibilità pastorale dei ministri ordinati dovrebbe essere educata anche ad eseguire spontaneamente benedizioni che non si trovano nel Benedizionale.

36. In tal senso, è essenziale cogliere la preoccupazione del Papa, .., evitando che queste benedizioni non ritualizzate diventino un atto liturgico o semi-liturgico, simile a un sacramento. Ciò .. priverebbe i ministri della libertà e della spontaneità nell'accompagnamento pastorale della vita delle persone.

37. A tal proposito, vengono alla mente le seguenti parole, in parte già citate, del Santo Padre: *«Le decisioni che, in determinate circostanze, possono far parte della prudenza pastorale non devono necessariamente diventare una norma.. perché la vita della Chiesa passa attraverso molti canali, oltre a quelli normativi»*. .. *«ciò che fa parte di un discernimento pratico in situazione particolare.. elevato alla categoria di norma.. darebbe luogo a una casistica insopportabile»*.

38. Per questo non si deve né promuovere né prevedere un rituale.. Nella breve preghiera che può precedere questa benedizione spontanea, il ministro ordinato potrebbe chiedere per costoro pace, salute, spirito di pazienza, dialogo ed aiuto mutuo, ma anche luce e forza di Dio per poter compiere appieno la sua volontà.

39. Ad ogni modo, .., questa benedizione mai verrà svolta contestualmente ai riti civili di unione e nemmeno in relazione a essi. Neanche con abiti, gesti o parole propri di un matrimonio. Lo stesso vale quando la benedizione è richiesta da una coppia dello stesso sesso.

40. Tale benedizione può invece trovare la sua collocazione in altri contesti: visita a un santuario, incontro con un sacerdote, preghiera recitata in un gruppo o durante un pellegrinaggio. Infatti, attraverso queste benedizioni .. espressione del cuore materno della Chiesa, analoghe a quelle che si pronunciano in fondo dalle viscere della pietà popolare, non si intende legare o imporre nulla ma aprirsi a Dio...

Il detto basta a orientare il prudente e paterno discernimento dei ministri ordinati.



BATTESIMO DEL SIGNORE (ANNO B)

Quest'anno la Liturgia delle feste ci trasferisce in un balzo dalle memorie dell'infanzia all'evento che da inizio alla vita pubblica di Gesù : il Battesimo al Giordano, ricordato dai tre Sinottici (implicitamente da Gv).

Ci prepara al Vangelo, anzitutto, il Deutero/2°-Isaia, **prima lettura**.

In Is 55 l'acqua e il cibo, oggetto del desiderio dei rimpatriati, divengono simbolo dei veri valori.

Per un assetato di Dio, il banchetto è partecipare al Suo amore. Lo potrà chi "ascolta", perché la fonte della vita sta nella parola *uscita dalla bocca di Dio*, fatta precetto, alleanza, uomo.

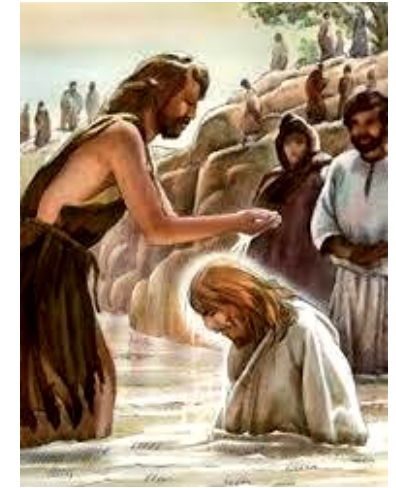
Infatti la Parola mostrerà un'efficacia totale nel rendere il suo popolo, grazie alla propria santità, una testimonianza di Dio, capace di attrarre le nazioni.

E qui riaffiorano (caso unico per il D-Isaia) le promesse fatte a Davide, *costituito principe e sovrano sulle nazioni*.

Dal corpo di Is 12 - letto come **salmo** - è tratto il ritornello, che dà all'attingere acqua il significato spirituale dell'appoggiarsi a Dio e del sentirlo presente tra il Suo popolo.

Il **testo evangelico** di Marco è stringato: il Battista vi si descrive come schiavo del Messia, del quale annuncia che battezzerà con Spirito Santo (non solo con acqua) poi, omettendo altri cenni alla predicazione di lui, dice di Gesù: *subito, salendo dall'acqua, vide*. Un'esperienza visiva dello Spirito Santo, personale come il riconoscimento udito dal cielo "Tu sei il Figlio mio pre-

diletto, in Te mi sono compiaciuto". Ma queste parole avvolgono anche noi come figli, che al Prediletto, fattosi per noi penitente, guarderanno sempre.

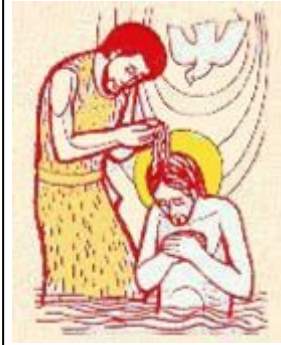


La **1.a Lettera di Giovanni** intreccia inseparabilmente la fede (in Gesù come *Cristo*) - che è dono divino di amore - con l'amore nostro verso Dio e verso chi da Lui è stato generato. La fede (stavolta in Gesù come *Figlio di Dio*) è poi detta "vittoria sul mondo". Il brano sviluppa quindi la venuta di Cristo *con l'acqua e con il sangue* e l'intervento dello *Spirito che, con l'acqua e con il sangue, testimonia Cristo* da parte di Dio. Commentava d. G. Pollano: *"Come sei stato generoso, gratuito, buono, Signore: anche se continueremo a non conoscerti, a trascurarti, a disobbedirti, Tu continuerai a offrirci tutto: Spirito, acqua e sangue, cioè noi stessi ricostruiti da Te, che sei Dio"*.

Viviamone le belle conseguenze !

PAGENDA e allegata

Liturgia della Parola: Battesimo del Signore, B



I Lettura	Is 55,1-11 Venite all'acqua: ascoltate e vivrete.
Salmo	da Is 12 Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.
II Lettura	1 Gv 5,1-9 Lo Spirito, l'acqua e il sangue.
Vangelo	Mc 1,7-11 Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.

IN TEMA DI BENEDIZIONI .. Continua la lettura della **Dichiarazione "FIDUCIA SUPPLICANS"** (18/12) del Dicastero per la Dottrina della Fede.

.....Anche in Gesù la benedizione non è soltanto ascendente, in riferimento al Padre, ma anche discendente, riversata sugli altri come gesto di grazia, protezione e bontà. L'ultima immagine di Gesù sulla terra sono le sue mani alzate, nell'atto di benedire.

Concessa da Dio all'essere umano ed elargita da questi al prossimo, la benedizione si trasforma in inclusione, solidarietà e pacificazione. È un messaggio positivo di conforto, custodia e incoraggiamento. La benedizione esprime l'abbraccio misericordioso di Dio e la maternità della Chiesa che invita il fedele ad avere gli stessi sentimenti di Dio verso i propri fratelli e sorelle.

Una comprensione teologico-pastorale delle benedizioni

Chi chiede una benedizione si mostra bisognoso della presenza salvifica di Dio nella sua storia e chi chiede una benedizione alla Chiesa riconosce quest'ultima come sacramento della salvezza che Dio offre. Questa richiesta deve essere, in ogni modo, valorizzata, accompagnata e ricevuta con gratitudine. Le persone che vengono spontaneamente a chiedere una benedizione mostrano con questa richiesta la loro sincera apertura alla trascendenza, la fiducia del loro cuore che non confida solo nelle proprie forze, il loro bisogno di Dio e il desiderio di uscire dalle anguste misure di questo mondo chiuso nei suoi limiti.

Come ci insegna santa Teresa di Gesù Bambino, al di là di questa fiducia «non c'è un'altra via da percorrere per essere condotti all'Amore che tutto dona. ..Il peccato del mondo è immenso, ma non è infinito. Invece, l'amore misericordioso del Redentore, questo sì, è infinito».

Quando queste espressioni di fede vengono considerate al di fuori di un quadro liturgico, ..La via da seguire è quella di valorizzare correttamente e sapientemente le non poche ricchezze della pietà popolare: «si eviti di apportare modalità di "celebrazione liturgica" ai pii esercizi, che debbono conservare il loro stile,

la loro semplicità, il proprio linguaggio».

..quando le persone invocano una benedizione non dovrebbe essere posta un'esauritiva analisi morale come preconditione per poterla conferire. Non si deve richiedere loro una previa perfezione morale.

le Respuestas del Santo Padre .. invitano di fatto ad un discernimento in relazione alla possibilità di «forme di benedizione, richieste da una o più persone, che non trasmettano una concezione errata del matrimonio» e che pure tengano conto del fatto che in situazioni moralmente inaccettabili dal punto di vista oggettivo, «la carità pastorale ci impone di non trattare semplicemente come "peccatori" altre persone la cui colpa o responsabilità possono essere attenuate da vari fattori che influiscono sulla imputabilità soggettiva».

Vale la pena leggere con cuore aperto queste parole che ci aiutano a cogliere il **senso pastorale delle benedizioni offerte senza condizioni:** «È Dio che benedice. Nelle prime pagine della Bibbia è un continuo ripetersi di benedizioni. Dio benedice, ma anche gli uomini benedicono, e presto si scopre che la benedizione possiede una forza speciale, che accompagna per tutta la vita chi la riceve, e dispone il cuore dell'uomo a lasciarsi cambiare da Dio [...]. Così noi per Dio siamo più importanti di tutti i peccati che noi possiamo fare, perché Lui è padre, è madre, è amore puro, Lui ci ha benedetto per sempre. E non smetterà mai di benedirci. Un'esperienza forte è quella di leggere questi testi biblici di benedizione in un carcere, o in una comunità di recupero. Far sentire a quelle persone che rimangono benedette nonostante i loro gravi errori, che il Padre celeste continua a volere il loro bene e a sperare che si aprano finalmente al bene. Se perfino i loro parenti più stretti, li hanno abbandonati, perché ormai li giudicano irrecuperabili, per Dio sono sempre figli».

..quando si prende coscienza dei doni del Signore e del suo amore incondizionato, anche in situazioni di peccato, particolarmente quando una preghiera trova ascolto, il cuore del credente innalza a Dio la sua lode e lo benedice. Questa forma di benedizione non è preclusa ad alcuno.

Ma il senso popolare delle benedizioni include anche il valore della benedizione discendente. ..la prudenza e la saggezza pastorale possono suggerire che, evitando forme gravi di scandalo o confusione fra ai fedeli, il ministro ordinato si unisca alla preghiera di quelle persone che, pur in una unione che in nessun modo può essere paragonata al matrimonio, desiderano affidarsi al Signore e alla sua misericordia, invocare il suo aiuto, essere guidate a una maggiore comprensione del suo disegno di amore e verità.

3. Le benedizioni di coppie in situazioni irregolari e di coppie dello stesso sesso

31. ..In questi casi, si impartisce una benedizione che non solo ha valore ascendente ma che è anche l'invocazione di una benedizione discendente da parte di Dio stesso su coloro che, .., non rivendicano la legittimazione di un proprio status, ma mendicano che tutto ciò che di vero di buono e di umanamente valido è